

Giurano ministri comunisti e conservatori Per il Pasok è una congiura e i militanti socialisti devastano due locali del partito comunista ellenico

Atene, alla prova il nuovo governo

I ventidue ministri del governo di Tzannis Tzannetakis hanno giurato di fronte al presidente della repubblica... Oggi si svolgerà la prima seduta del nuovo parlamento...

SERGIO COGGIOLA

ATENE. I ladri devono andare in carcere... almeno mille persone che hanno dato il loro benvenuto davanti al palazzo presidenziale...

nuovi responsabili degli enti pubblici e per preparare le elezioni... Oggi i 300 deputati della Nuova democrazia...

dalla minoranza greca di fede musulmana della Tracia... Si sostiene che la Nuova democrazia ha messo in campo la sua «squadra migliore»...



Il primo ministro greco Tzannis Tzannetakis tra i suoi sostenitori

Cuba, processo ai militari Ochoa davanti ai giudici «Volevo investire i narcodollari a L'Avana»

L'AVANA. Nella sua deposizione al tribunale militare cubano l'ex generale Ochoa ha ammesso di essere implicato in un contrabbando di armi in favore del Nicaragua...

Ancora morti a Beirut Tra cristiani e siriani un violentissimo scambio di cannonate

DAL NOSTRO INVIATO

GERUSALEMME. Non c'è pace per la capitale libanese... la mattina di ieri Beirut è stata di nuovo bersagliata dai tiri dell'artiglieria...

Ferma posizione di Washington nonostante le proteste israeliane

«Con l'Olp parliamo e continueremo a farlo»

Il dialogo Usa-Olp continuerà al livello che l'Amministrazione americana riterrà necessario... l'affermazione va di pari passo con la rivelazione secondo cui gli incontri fra l'ambasciatore americano Pelletreau e Abu Iyad hanno preso le mosse...

DAL NOSTRO INVIATO

GIAMCARLO LANNUCCI

GERUSALEMME. La rivelazione è del responsabile per gli affari mediorientali del Jerusalem Post... la rivelazione del Post è doppiamente scottante per il governo israeliano...

direttore generale del ministero degli Esteri Revhah ha indirizzato una nota a tutte le missioni diplomatiche israeliane... chiedendo all'Olp di autorizzare gli abitanti della Cisgiordania e di Gaza a partecipare alle elezioni...

Quelcoscò dunque si muove sullo scenario diplomatico... Ma sul terreno la spirale della repressione non accenna ad arrestarsi...

3-7 1987 Da due anni il compagno MARIO BIZZARRI (detto Mar) ha lasciato per sempre i suoi cari...

La vedova Maria Vignoli e il figlio Giorgio nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore...

PIETRO SAVIGNI Casalecchio di Reno 2 luglio 1989

I comunisti della sezione Camilla Ravera partecipano al dolore del segretario Alvaro Grammatica e della famiglia per la scomparsa del

NONNO Sottoscrivono per l'Unità. Tonno 3 luglio 1989

Il 2 luglio ricorreva il 30° anniversario della scomparsa della compagna

RINA BAGNOLI Le Figlie Jane e Wally insieme al nipote Claudio Tana con immutato affetto e grande rimpianto ne ricorda no a compagni e amici la forza morale la bontà l'appassionante impegno per il partito nel quartiere e nella sua sezione Milano 3 luglio 1989

I compagni della sezione Aldo Saffa di Milano ricordano con grande affetto la compagna

MARTINA FOLCIA I funerali in forma civile si svolgono oggi lunedì alle ore 15 partendo da via Arangiù 10 Milano 3 luglio 1989

Editori Riuniti Riviste politica ed economia fondata nel 1957 direttore A. De Peggò (direttore) A. A. Co. nera S. Andronetti (vice direttore) mensile (110 fascicoli) abbonamento annuo L. 45.000 (estero L. 70.000)

Editori Riuniti Riviste riforma della scuola fondata nel 1955 da D. Bertoni, J. De Peggò, L. Lombardo Radice direttore A. De Peggò (direttore) A. A. Co. nera S. Andronetti (vice direttore) mensile (110 fascicoli) abbonamento annuo L. 40.000 (estero L. 64.000)

critica marxista fondata nel 1963 direttore A. De Peggò (direttore) A. A. Co. nera S. Andronetti (vice direttore) mensile (110 fascicoli) abbonamento annuo L. 38.000 (estero L. 59.000)

ItaliaRadio LA RADIO DEL PCI Programmi Notiziari ogni mezz'ora dalle 6.30 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. Dr. F. Passagna stampa con Daniele Protti dell'Europa, 9.30 L'appello di Gorbaciov, 10 il caso Solri, Intervengono F. Imposimato, Lisa Foa, G. Bocca, M. Spinella, P. Bonardi, 11 Parliamo di Enrico Berlinguer con Chiara Valentini, 16 Verde d'estate, 17.30 Città e diritti negati.

Rinascita nel numero da oggi nelle edicole. La sinistra di fronte alle sfide dell'interdipendenza di Giorgio Napolitano, Tiziana Arista, Gianni Cervetti, Antonio Mizzullo, Hans-Dietrich Genscher. I diritti del Sud di Mario Centorrino, Massimo Butti, Andrea Geremucca, Berardo Impegno. Dimenticare l'Africa? di René Dumont, Leonard Thompson, Paolo Gami. Cultura, Fede, morale e politica di Aldo Zanardo. Società Perché la scala mobile di Piero Di Siena.

NUOVO VICE PER «CO.NA.ZO.» Dal 1° luglio 1989 il Co.Na.Zo. ha un nuovo vice presidente Paolo Falceri, che sostituirà Walter Lorenzi, il quale, a 57 anni, ha scelto di ritirarsi e di concedersi meritato riposo nella sua campagna modenese. La sera del 9 giugno 1989 il Co.Na.Zo., tutto riunito, ha salutato commosso il vice uscente che, nei 4 anni di carica, ha saputo guadagnarsi la stima e l'affetto dei dipendenti per l'intelligenza e l'umanità che sempre lo hanno distinto. Il nuovo vice, Paolo Falceri, ha 41 anni e ha iniziato la sua carriera come dirigente di una cooperativa di produzione di lavoro (1973-1977). In seguito è stato presidente di un'altra cooperativa dello stesso settore (1978-1983) per poi essere chiamato, nel 1984, alla presidenza del Macello cooperativo Pegognaga. Quest'anno le aziende associate al Co.Na.Zo. lo hanno richiesto per la vice presidenza, volendo una persona giovane, motivata, attiva e con una grande esperienza aziendale alle spalle. Ed è con i migliori auguri di buon lavoro che il Co.Na.Zo. accoglie il suo nuovo vice.

Un lungo colloquio con il segretario del Partito comunista cileno Le prossime elezioni presidenziali e i rapporti con la Dc Aylwin e Teitelboim dialogano a distanza

Dialogo a distanza fra il candidato democristiano alla presidenza del Cile Aylwin e il segretario generale del Pcc Teitelboim. Aylwin afferma che non vi sono patti fra lui e i comunisti ma ringrazia tutti i clienti che lo appoggeranno Teitelboim conferma niente patti il voto sarà senza condizioni per la democrazia, contro il perpetuarsi della dittatura il ruolo del esercito della Chiesa degli Usa

ARMINIO SAVIOLI

ROMA. Nel corso di un lungo colloquio con l'Unità Teitelboim ha analizzato vari aspetti del momento politico cileno. «Credo sinceramente e fermamente - ha detto - in due cose: prima del golpe si fosse realizzato un accordo politico fra Dc e Unità popolare come volevano Allende i comunisti ed altri esponenti della sinistra da un lato e ai cuni democristiani dall'altro Pinochet non avrebbe mai preso il potere e se l'accordo si fosse realizzato subito dopo il golpe il fascismo non sarebbe durato sedici anni».

creare un regime militare per petuo rifondando lo stato e perfino la società il grosso della Dc passò all'opposizione... «Noi comunisti cileni - ha proseguito Teitelboim - ci siamo sempre sforzati di identificare il nemico principale per combatterlo insieme con tutte le forze disponibili... Ma gli altri, come risponde no? Come tutti sanno una parte importante della Dc collaborò con il golpe credendolo transitorio. In seguito quando fu chiaro che Pinochet voleva smantellare il regime fascista... Ci sono segni di novità nelle forze armate? Le forze armate non sono no notiche. Ci sono differenze fra l'esercito comandato da uomini selezionati personalmente da Pinochet e le altre armi. È un fatto comunque che i generali non hanno seguito il dittatore nelle sue vicende politiche... E il ruolo della Chiesa? È cambiato? La Chiesa ha avuto un ruolo estremamente positivo soprattutto in difesa dei diritti umani. Ha dato voce a coloro che non avevano voce. Ha difeso gli umili e i perseguitati. Ora il nuovo primate cardinali Fresno ha abbassato il tono rinunciando alle polemiche con il regime. Ma i partiti soprattutto dei quartieri popolari pur senza adottare la teologia della liberazione sono schierati con le masse e lotta no al loro fianco. E il Puch? Ora è stato tutto conchiuso alla linea unitaria? I comunisti cileni sono stati profondamente segnati dalla storia terribile di questi anni. Ventisei membri del comitato centrale assassinati centinaia di torturati migliaia di esuli discriminazioni sul lavoro donne violentate tantissimi saporcosi sono cose che non ci si può scollare di dosso come l'anatra si scolla l'acqua. Anni di terrore odio ansia di cambiare i ventenni non hanno mai conosciuto la democrazia sanno solo che cos'è il fascismo il Pcc non è una cosa astratta è un insieme di esseri umani. Eppure nonostante tutto continuamo a lottare per l'unità e la democrazia.

che con il regime. Ma i partiti soprattutto dei quartieri popolari pur senza adottare la teologia della liberazione sono schierati con le masse e lotta no al loro fianco. E il Puch? Ora è stato tutto conchiuso alla linea unitaria? I comunisti cileni sono stati profondamente segnati dalla storia terribile di questi anni. Ventisei membri del comitato centrale assassinati centinaia di torturati migliaia di esuli discriminazioni sul lavoro donne violentate tantissimi saporcosi sono cose che non ci si può scollare di dosso come l'anatra si scolla l'acqua. Anni di terrore odio ansia di cambiare i ventenni non hanno mai conosciuto la democrazia sanno solo che cos'è il fascismo il Pcc non è una cosa astratta è un insieme di esseri umani. Eppure nonostante tutto continuamo a lottare per l'unità e la democrazia.